

# E i nostri grandi vini conquistano il Vinitaly

La rassegna veronese si conclude con buoni risultati per i produttori Verna (Consorzio di tutela): «Continueremo sulla strada della qualità»

VERONA

Sui vini l'Abruzzo può scommettere. Lo dimostra il Vinitaly 2013 che si è chiuso ieri con un bilancio positivo per tutti: operatori, commerciali e opinion leader di settore.

La scelta dei Consorzi di Tutela abruzzesi è stata chiara: presentare il vino non solo attraverso il bicchiere, ma raccontando la cultura e la bellezza di un territorio ricco di storia, di bellezze naturali e di una grande variabilità climatica che dal Gran Sasso alle colline dell'Adriatico garantisce ad ogni vitigno una propria identità.

Il Padiglione 11 della Fiera di settore più importante al mondo si è chiuso dunque con una buona raccolta di premi, e con la voglia di proseguire un percorso promozionale iniziato dal Consorzio di Tutela Montepulciano d'Abruzzo colline Teramane, che ha arricchito la conoscenza del Montepulciano d'Abruzzo, il cui nome è noto ormai al 92% degli italiani, come ha spiegato il professor Renato Mannheimer, ospite dell'Abruzzo al Vinitaly, e che giornalmente è presente sulle tavole del 33% dei consumatori.

E che il rosso abruzzese gode ormai di una fama eccellente è testimoniato dalla scelta di Slow Food che nell'area istituzionale del Padiglione ha presentato un libro dedicato proprio al "Montepulciano d'Abruzzo: un grande vino", presentato nel Padiglione 11 dal Direttore Editoriale Slow Food Editore Marco Bolasco e della cui prefazione si è occupato il fondatore dell'associazione Carlo Petrini. Si tratta della seconda monografia dedicata ad un vitigno autoctono di Slow Food che dopo il Barolo ha scelto proprio la vite a bacche rosse d'Abruzzo.



Tonino Verna con alcune imprenditrici abruzzesi al Vinitaly di Verona

## Vini rosati, via al concorso nazionale. Le iscrizioni entro il 22

Il vino rosato, eccellenza vinicola protagonista del Concorso enologico nazionale di vini rosati, presentato ieri al Vinitaly e promosso dall'Assessorato alle risorse agro-alimentari della Regione Puglia, in partenariato con Assenologi, Accademia Italiana della Vite e del Vino e Unificatore Puglia e autorizzato dal Ministero delle Politiche Agricole. Il concorso è giunto alla sua seconda edizione ma conta già

numeri da primato grazie alle 280 cantine e 370 etichette partecipanti alla prima edizione e provenienti da tutte le regioni d'Italia. L'anno scorso furono premiati quattro vini abruzzesi: per i "Vini rosati tranquilli doc-dop": Medaglia d'oro a Cerasuolo d'Abruzzo Doc 2011, Caldora Vini, Ortona; Medaglia d'argento a Cerasuolo d'Abruzzo Doc 2011, Farnese Vini, Ortona. Per la categoria "Vini rosati tranquilli Igt - Igp": Medaglia

d'oro a Terre di Chieti Igt rosato "Mallorio" 2011, Olearia Vinicola Orsogna; Medaglia di bronzo a Histonium Igt rosato "Vire Vire" 2011, Vitivinicola del Casale, Vasto. La scadenza per le iscrizioni è il 22 aprile. La selezione dei vini è prevista il 4 e il 5 maggio all'Hotel Mercure Villa Romanazzi di Bari. La premiazione si terrà, come nella scorsa edizione, nel Castello Aragonese di Otranto il 18 maggio.

«Il fatto che il fondatore dell'associazione abbia scelto il nostro prodotto» ha sottolineato Verna «conferma la percezione di eccellenza che i vini del nostro territorio hanno raggiunto e che possiamo dire con certezza, si affacciano con pari dignità alla sfida del mercato globale».

Soddisfatto anche Nicodemi per cui «il nostro "Sole" inizia ad essere un brand riconosciuto e anche in una congiuntura economica non sicuramente favorevole, il nostro vino riesce a conquistare quote di mercato. Abbiamo rafforzato l'identità di un territo-

rio». A confermarlo anche i Premi e i riconoscimenti che le Cantine legate ai consorzi hanno portato a casa nel corso della 47esima edizione del Vinitaly. La "Iarfalla" Ausonia si è vista consegnare due medaglie d'oro, una di bronzo e un Premio Speciale nell'ambito del "17" International Packaging Competition, mentre Riccardo Brighigna ha ricevuto la Medaglia di Cangrande Benemerito della Vitivinicoltura 2013 per la regione Abruzzo: uno dei più importanti riconoscimenti della manifestazione.

Il primo anno di campagna

di rilancio del Montepulciano d'Abruzzo si concluderà a giugno con la Fiera di Bordeaux e «siamo già pronti» hanno concluso i Presidenti dei due consorzi «a ripartire l'anno prossimo per arrivare al Vinitaly 2014 ancor più competitivi». Al Vinitaly sono stati presentate 380 etichette tutte di grande qualità di 140 produttori abruzzesi. Una presenza imponente per una regione che si è affacciata da poco sul grande mercato nazionale e internazionale, ma che ha già una identità forte e riconosciuta.